



ISTITUTO COMPRENSIVO
DON MILANI
BARI



Piano di Miglioramento (PDM)
Dell'istituzione scolastica BAIC812002
"DON LORENZO MILANI"



RESPONSABILE DEL PIANO: *DS prof.ssa Zoraide CAPPABIANCA*

DURATA DELL'INTERVENTO: tutto l'anno scolastico 2020/21

Aggiornato al 7 gennaio 2021

Indice

Contesto	3
Caratteristiche della scuola	4
1. Obiettivi di processo	7
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel rapporto di autovalutazione	
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	11
1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza	13
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo	17
2.2 Rapporto tra gli effetti delle azioni e l'innovazione auspicata	
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato	30
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali	
3.2 Tempi di attuazione delle attività	36
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo	52
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di Miglioramento	65
4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del Rav	
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	69
4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	70
4.4 Componenti del nucleo di valutazione e loro ruolo	71
Appendice a e b dell'Indire	73

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani si compone di cinque edifici articolati su sei sedi con codice meccanografico differenziato (3 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado), per un totale di 47 classi e 882 alunni.

L'Istituto si trova nel quartiere San Paolo della città di Bari, una zona periferica nella quale sono presenti una concentrazione di popolazione culturalmente e socialmente deprivata, fenomeni di devianza e di microcriminalità, precarie condizioni economiche derivanti da sottoccupazione e disoccupazione.

Lo sviluppo dell'edilizia, caratterizzato dall'inserimento di nuclei familiari appartenenti ad uno strato socio-culturale prevalentemente impegnato nel settore terziario-impiegatizio, ha comportato una forte differenziazione e articolazione della realtà territoriale, non sempre peraltro integrata.

Il contesto socio-economico è eterogeneo; gli alunni dell'istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il background culturale delle famiglie risulta essere nel complesso medio-basso. Gli alunni provenienti da famiglie con disagi economici e culturali presentano difficoltà relazionali e comportamentali e scarso impegno scolastico. Si è registrato un incremento della percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, di alunni disabili e di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento: questo porta la scuola a pianificare e a progettare percorsi che favoriscano l'inclusione e la differenziazione e, date le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, a compiere scelte organizzative mirate.

Se da un lato, l'Istituto si trova ad operare in una realtà fortemente svantaggiata dal punto di vista socio-culturale, con la conseguente necessità di garantire interventi che coinvolgano le fasce più deboli dell'utenza per sottrarle alla devianza e alla disoccupazione precoce, dall'altro, interagisce anche con una utenza appartenente ad un ambito socio-culturale attento e ben inserito socialmente che mal si integra con il resto della popolazione.

Punto di forza dell'Istituto è la presenza significativa di una fitta rete di relazioni con gli enti territoriali e del privato sociale che supportano l'azione educativa della scuola e costituiscono una risorsa importante per gli utenti e per il territorio nel suo complesso. Caratteristica peculiare della proposta educativa dell'Istituzione scolastica è la presenza delle famiglie che, riunite in forma associativa, nelle cooperative scolastiche, sono impegnate oltre che in gesti di solidarietà, anche in iniziative di promozione e di supporto all'offerta formativa dell'istituto.

Nonostante il clima di collaborazione con Soggetti ed Enti preposti sul territorio, la Scuola, spesso, ha necessità di fronteggiare le emergenze sociali, educative, assistenziali con tempi più celeri rispetto a quelli rallentati dalla burocrazia. Le principali risorse economiche provengono soprattutto dai fondi statali e da quelli europei (PON) a cui si aggiungono i fondi comunali finalizzati a progetti socio-formativi e all'acquisto di materiale ad uso amministrativo. In generale, la dotazione strumentale dei plessi dell'Istituto risulta in parte incrementata rispetto alla rilevazione precedente. L'Istituto non ha a disposizione cospicui fondi da gestire per cui si incontrano difficoltà nel garantire buoni livelli di efficienza ed una strumentazione adeguata alle esigenze: i beni materiali (soprattutto quelli tecnologici) risultano ancora deficitari ed in parte obsoleti, nonostante l'acquisto di dispositivi per la DAD con l'utilizzo di finanziamenti erogati per l'emergenza epidemiologica da COVID - 19.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

CURRICULO VERTICALE

L' **Istituto Comprensivo Don L. Milani**, mira a valorizzare e rendere più concreto un progetto formativo, rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni, che fa della verticalità e della gradualità un suo punto di forza. L'adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto **istituzione unitaria**, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti di gradi diversi, la costituzione di team aperti e l'avvio di progetti integrati di continuità verticale consentono di rispondere in modo adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza e di efficacia del servizio scolastico pubblico e al miglioramento degli esiti formativi degli studenti.

L'Istituzione scolastica propone un curriculum di scuola (esplicito ed implicito) quale fattore significativo di promozione della persona, che tende a contrastare la "segregazione sociale" tra i tre gradi di scuola.

L'**ambiente "cooperativo" dell'Istituto Comprensivo** rende più incisiva la sua "*mission*" formativa grazie all'adozione di un **curricolo** che pone particolare attenzione agli **anni "ponte"**; il curriculum verticale muove dalla dimensione cognitiva, interpella gli aspetti affettivi e motivazionali dell'apprendimento in un percorso di reciproca relazione, che veicola la connotazione unitaria del progetto formativo, sia pure con diversificazioni di linguaggi e metodologie a seconda dell'età degli allievi.

Un curriculum così inteso consente di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio, in un rapporto di "continuità/discontinuità" con l'ambiente e col territorio, sviluppando il senso di appartenenza e il desiderio di combattere per migliorare la qualità della vita.

Il **Curricolo di Istituto**, pensato nel rispetto dei bisogni fondamentali degli alunni e dei loro desideri, intende:

- favorire il raggiungimento di specifici **traguardi di competenze definiti in progressione e continuità** per ogni ordine di scuola,
- favorire l'acquisizione dei **saperi essenziali**,
- fornire l'opportunità di arricchimento attraverso proposte formative diversificate,
- educare al rispetto delle regole e ai principi della convivenza civile,
- sviluppare l'autonomia nell'operare e nel pensare.

Il nostro intento è quello di essere "luogo accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, possa promuovere lo **sviluppo integrale della persona-alunno**, secondo una linea formativa **verticale** (verso la vita) e **orizzontale** (famiglia ed extrascuola), evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze.

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Da quest'anno parte, inoltre, la sperimentazione dell'insegnamento dell'educazione civica. I docenti, coordinati dalla commissione per la sperimentazione dell'ed. civica, hanno elaborato UDA interdisciplinari per ogni ordine di scuola, a partire dall'infanzia e fino alla secondaria di I grado, costruendo un curriculum verticale.

Il gruppo di lavoro per la sperimentazione dell'educazione civica, composto da docenti di tutti gli ordini di scuola, ha supportato e coordinato i consigli di intersezione, i consigli di interclasse e i dipartimenti nella redazione di proposte di Unità di apprendimento sulle tematiche afferenti all'educazione civica.

Le proposte che contribuiscono a costruire il curriculum verticale ruotano intorno ai seguenti nuclei tematici:

- ✓ La Costituzione Italiana, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- ✓ Lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- ✓ La cittadinanza digitale.

Sono emersi gli assi verticali che evidenziano la continuità tra i tre ordini di scuola:

- La conoscenza di sé stessi, degli altri, della diversità, degli ecosistemi naturali, dei diritti e dei doveri;
- La relazione e la comunicazione non ostile;
- La legalità e il rispetto delle regole;
- L'esercizio della democrazia;
- Il rispetto e la cura per l'ambiente.

Anche la scuola dell'infanzia, per la quale le indicazioni promuovono azioni di "sensibilizzazione", partecipa proficuamente alla progettazione del curricolo verticale dell'Ed. Civica e contribuisce, assieme agli altri ordini, a promuovere la costruzione del cittadino che conosce sé stesso e gli altri, si relaziona e comunica con chi è altro da sé e costruisce la propria identità.

Creatività, innovazione didattica, didattica collaborativa e cooperativa costituiscono le leve su cui possono essere sviluppate le competenze degli alunni. La produzione di compiti realtà e le prove autentiche, da realizzare al termine dei percorsi, assicurano una valutazione del processo di apprendimento incentrata sulla graduale acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari.

Gli indirizzi e le scelte si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni anche non formali, prodotte dai soggetti interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

IL SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

In tale prospettiva viene annualmente sottoscritto dai genitori **il patto di corresponsabilità** (*la cui importanza è sottolineata dal Dpr n. 235/2007*) attraverso il quale vengono riconosciute le responsabilità specifiche e i diversi ruoli dei soggetti che interagiscono. Tale documento risulta indispensabile in considerazione del particolare contesto in cui il nostro Istituto opera, ove è manifesta una precarietà etico-valoriale ed una diffusa inosservanza delle regole. La sottoscrizione del patto consente alle famiglie di prendere maggiore consapevolezza di sé, di valutare le proprie pratiche educative o di raccordarle meglio con quelle della scuola favorendo il raggiungimento del "successo formativo".

Al fine di perseguire tali finalità, viene promossa una sinergia di intenti e di impegni ad ampio respiro che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: **genitori, forze sociali, enti, istituzioni.**

In tale **sistema formativo integrato** la scuola favorisce ed esalta le risorse di cui sono portatrici tutti gli stakeholders, coinvolgendoli attraverso forma di collaborazione-alleanza.

Stesura del PdM in relazione all'emergenza COVID 19

A causa dell'emergenza COVID 19, che ha interessato parte dell'a.s. 2019/2020 e sta interessando il corrente a.s. 2020/21, in seguito alle indicazioni Ministeriali;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il D.P.C.M. 13 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il D.P.C.M. 18 ottobre 2020, recante integrazioni e modifiche al menzionato D.P.C.M. 13 ottobre 2020;

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»."

VISTA l'Ordinanza Regionale N. 407 del 28/10/2020 recante: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" che prescrive che le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) adottino la didattica digitale integrata sospendendo le attività didattiche in presenza;

VISTA l'Ordinanza Regionale N. 444 del 04/12/2020 recante: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19. Ordinanza della Regione puglia contenente misure per l'ambito scolastico."

VISTA l'Ordinanza Regionale N. 1 del 05/01/2021 recante ""Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19. Ordinanza della Regione puglia contenente misure per l'ambito scolastico."

il Nucleo Interno di Valutazione provvede all'aggiornamento del Piano di Miglioramento.

PREMESSA al PdM

Il format che segue è quello dell'INDIRE arricchito da una tabella dei "Progetti e azioni a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'A.S. 2020-21" che segue ogni obiettivo di processo elencato al punto 3.2
Tempi di attuazione delle attività

1. OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1 CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

TABELLA 1.a - Relazione tra gli obiettivi di processo e priorità strategiche – Miglioramento degli esiti scolastici

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità in didattica ordinaria (DO)		Priorità in DAD/DDI	
		1	2	1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.	X			X
Ambiente di apprendimento	Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali su piattaforma dedicata ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).	X			X
	Classi Virtuali su piattaforma dedicata		X	X	
Inclusione e differenziazione	Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.	X		X	
	Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).	X		X	

<p>Continuità e Orientamento</p>	<p>Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Sostenere lo sviluppo della competenza europea “personale e sociale” e “capacità di imparare ad imparare” e “competenza sociale e civica in materia di cittadinanza” anche attraverso il curricolo verticale di “educazione civica”, con particolare attenzione agli alunni con BES.</p>		<p>X</p>	<p>X</p>	
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.</p>	<p>X</p>		<p>X</p>	
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.</p>	<p>X</p>		<p>X</p>	
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.</p>	<p>X</p>		<p>X</p>	

TABELLA 1.b - Relazione tra gli obiettivi di processo e priorità strategiche – Formare cittadini consapevoli

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità in didattica ordinaria (DO)		Priorità in DAD/DDI	
		1	2	1	2
Ambiente di apprendimento	Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi Virtuali su piattaforma dedicata ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).	X			X
	Classi Virtuali su piattaforma dedicata		X	X	
Inclusione e differenziazione	Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.	X		X	
	Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).	X		X	
Continuità e Orientamento	Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Sostenere lo sviluppo della competenza europea "personale e sociale" e "capacità di imparare ad imparare" e "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" anche attraverso il curriculum verticale di "educazione civica", con particolare attenzione agli alunni con BES.		X		X
Orientamento strategico e organizzazione della	Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.	X		X	

scuola					
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.	X		X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.	X		X	

1.2 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.	4	4	16
2	Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali su piattaforma dedicata.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.). Classi Virtuali su piattaforma dedicata	4	4	16
3a	Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.	3	3	9
3b	Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).			
4	Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.	3	3	9

5	Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.	5	4	20
6	Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.	5	4	20
7	Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Ril.	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	NOTE DAD/DDI
1 DO 2 DDI	Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.	Miglioramento degli esiti dei risultati scolastici. Miglioramento delle competenze rilevate dalle prove standardizzate nazionali.	Recupero del 70% delle valutazioni non sufficienti conseguite al termine del I quadrimestre. Incremento del numero degli studenti inseriti nelle fasce di livello "intermedia" e "Avanzata"	Prove strutturate al termine della pausa didattica. Verbale dei Consigli di Classe.	Le prove comuni d'istituto, quelle della pausa didattica saranno svolte solo se saranno garantite le condizioni oggettive di somministrazione
1 DO 2 DID	Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali su piattaforma dedicata ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).	Utilizzo di forme di didattica realizzate all'interno di ambienti di apprendimento innovativi	Almeno l'70% degli alunni partecipa ad iniziative e progetti innovativi	Registri laboratori Registri presenze progetti innovativi	Per il periodo della DAD/DDI si utilizzano le aule virtuali SU PIATTAFORMA OFFICE 365 : l'uso educativo degli spazi è incentivato, ma subordinato al protocollo di sicurezza.

<p>1 DO 1 DID</p>	<p>Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.</p>	<p>Utilizzo della didattica laboratoriale come metodologia curricolare ed extracurricolare</p>	<p>Almeno l'70% degli alunni partecipa ad iniziative e progetti realizzati con didattica laboratoriale</p>	<p>Piani di Lavoro Unitari Piani di Lavoro disciplinari Curricolo didattico educativo Relazioni dei referenti di Progetto</p>	<p>Per il corrente anno scolastico la progettualità d'istituto, decisa e deliberata dal collegio docenti attraverso l'approvazione del PTOF, avverrà nei modi e tempi programmati sia che le attività si svolgano in presenza sia in remoto, subordinate al protocollo di sicurezza e alle esigenze emerse dal COVID 19.</p>
<p>1 DO 1 DID</p>	<p>Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).</p>	<p>Miglioramento degli esiti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali</p>	<p>Almeno l'70% degli studenti con Bisogni Educativi Speciali raggiunge il successo formativo.</p>	<p>Piani di Lavoro Unitari Piani di Lavoro disciplinari Relazione Finale coordinata Piano Didattico personalizzato e Piano Educativo Individualizzato</p>	

<p>2 DO 1 DID</p>	<p>Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.</p>	<p>Miglioramento della didattica e maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività curriculari</p>	<p>Numero di progetti di didattica orientativa e di continuità verticale;</p> <p>Numero di docenti che attuano percorsi di didattica orientativa e di continuità verticale</p> <p>Numero di alunni coinvolti in progetti di didattica orientativa e di continuità verticale</p>	<p>Relazione dei referenti di progetto;</p> <p>Questionario di gradimento Progetti</p>	
<p>1 DO 1 DID</p>	<p>Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.</p>	<p>Maggiore coinvolgimento dei docenti e disseminazione buone pratiche</p>	<p>Numero di attività condivise nello spazio virtuale</p>	<p>Numero di accessi allo spazio di condivisione</p>	
<p>1 DO 1 DID</p>	<p>Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.</p>	<p>Innalzamento delle competenze professionali dei docenti</p>	<p>Almeno l'80% dei partecipanti prende parte alla formazione</p>	<p>Registro firme presenze</p>	<p>Il piano della formazione docenti è stato rimodulato opportunamente a supporto della DAD/DDI e sarà espletato nel corrente anno scolastico nel pieno rispetto del protocollo COVID-19</p>

<p>1 DO 1 DID</p>	<p>Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.</p>	<p>Miglioramento degli esiti dei risultati scolastici.</p> <p>Miglioramento della didattica e maggiore coinvolgimento degli studenti, anche BES nelle attività curricolari ed extracurricolare.</p>	<p>Recupero del 70% delle valutazioni non sufficienti conseguite al termine del I quadrimestre.</p> <p>Incremento del numero degli studenti inseriti nelle fasce di livello "intermedia" e "avanzata"</p>	<p>Prove strutturate comuni</p> <p>Numero di convenzioni</p> <p>Numero alunni coinvolti nella progettualità</p> <p>Patti educativi</p> <p>Verbali d'incontri con gli educatori</p> <p>Partecipazione ai CdC</p>	<p>Le attività saranno prioritariamente svolte in remoto attraverso classi virtuali e canali dedicati.</p>
-------------------------------------	--	---	---	---	--

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

2.1 DECISIONE DELLE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

OBIETTIVO 1 - Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.					
Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
AZIONE 1.1 Incontri docenti di italiano, matematica e lingue per revisione e/o predisposizione e strutturazione di adeguate prove di verifica standardizzate.	Creazione di gruppi di lavoro per strutturare prove di verifica oggettive che abbiano al loro interno quesiti simili agli item delle prove nazionali, in cui gli alunni hanno riscontrato maggiori difficoltà.	Sovraccarico di lavoro per i docenti coinvolti	Graduale miglioramento delle performance degli alunni	Rischio ripetitività degli stimoli cognitivi	A causa dell'emergenza COVID 19, i docenti svolgono gli incontri in remoto.
AZIONE 1.2 Analisi e valutazione prove INVALSI 2020 con particolare attenzione agli item che influiscono maggiormente sulla valutazione negativa.	Attenzione del corpo docente nei confronti degli esiti scolastici in relazione alla qualità dell'insegnamento Individuazione di nuove strategie didattico-educative.	Sovraccarico di lavoro per i docenti coinvolti.	Miglioramento degli esiti degli alunni e puntuale riscontro da parte degli insegnanti della qualità dell'intervento didattico in rapporto agli esiti delle prove standardizzate	Eventuale demotivazione e dei docenti in seguito al mancato raggiungimento o degli obiettivi prefissati.	A causa dell'emergenza COVID 19 sono state sospese le prove INVALSI e pertanto non è possibile esprimere alcuna valutazione.

<p>AZIONE 1.3</p> <p>Somministrazione e delle prove iniziali, in itinere e finali</p>	<p>Aumento della collaborazione e condivisione tra docenti.</p>	<p>Fondare eccessivamente la valutazione dell'alunno sulle prove oggettive.</p>	<p>Costruire rubriche valutative, rimodulabili e condivise.</p>	<p>Irrigidirsi eccessivamente sulla oggettività della valutazione di ogni performance</p>	<p>Le prove comuni d'istituto saranno svolte solo se saranno garantite le condizioni oggettive di somministrazione</p>
<p>AZIONE 1.4</p> <p>Progettazione e realizzazione della Pausa didattica per le attività di recupero e consolidamento</p>	<p>Riflessione e maggiore consapevolezza relativamente alle competenze non acquisite pienamente dagli alunni.</p>	<p>Rallentamento delle attività didattiche</p>	<p>Puntuale riscontro della qualità dell'intervento didattico in rapporto ai percorsi di recupero e consolidamento programmati</p>	<p>Scarsa percezione della richiesta da parte dei bisogni formativi delle eccellenze</p>	<p>Le prove della pausa didattica saranno svolte solo se saranno garantite le condizioni oggettive di somministrazione</p>

OBIETTIVO 2 - Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).

Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
<p>AZIONE 2.1</p> <p>Riqualificazione degli spazi degli ambienti di apprendimento</p>	<p>Condivisione di progettualità, metodologie e spazi</p>	<p>Sovraccarico di lavoro</p>	<p>Riconoscimento degli ambienti di apprendimento come significativi nel proprio per percorso di crescita</p>	<p>Routinarietà dell'innovazione</p>	<p>Incentivazione dell'uso delle aule virtuali, nel rispetto del regolamento DAD/DDI del nostro istituto.</p>
<p>AZIONE 2.2</p> <p>Apertura al territorio con progetti curriculari ed extracurriculari, collaborazione con le associazioni del territorio per eliminare la dispersione e l'insuccesso scolastico.</p>	<p>Condivisione di percorsi personalizzati di supporto con alunni e famiglie.</p>	<p>Mancata condivisione delle strategie metodologiche e degli strumenti didattici con tutti soggetti coinvolti</p>	<p>Rafforzamento della rete di contrasto alla dispersione in collaborazione con il territorio.</p>	<p>Frammentarietà degli interventi</p>	<p>Le azioni sono state rimodulate e, ove ritenuto necessario, proseguiranno anche in modalità DAD/DDI.</p>

OBIETTIVO 3 a- Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
AZIONE 3a.1 Realizzazione di incontri di progettazione condivisa tra insegnanti	Condivisione della <i>vision</i> e della <i>mission</i> della scuola	Standardizzazione esasperata di strategie educative	Identità progettuale riconoscibile	Rutinarietà progettuale	All'inizio dell'emergenza COVID la condivisione della progettazione tra i docenti avviene in remoto su piattaforma OFFICE 365
AZIONE 3 a.2 Esecuzione di attività laboratoriali e progetti innovativi	Coinvolgimento attivo degli studenti	Difficoltà nella gestione e nel coordinamento	Sviluppo delle competenze europee.	Disorientamento degli studenti innanzi alla didattica tradizionale.	
AZIONE 3 a.3 Disseminazione progetti ed attività anche attraverso i social media	Diffusione delle esperienze significative	Sovraccarico di lavoro	Riconoscibilità dell'istituto	Rischio legato alla violazione del diritto di autore	

OBIETTIVO 3b - Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).

Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
AZIONE 3b.1 Formazione dei docenti sulla Progettazione secondo il Modello ICF a.s.2019-2020	Crescita delle competenze professionali e utilizzo di strumenti condivisi.	Difficoltà nell'utilizzare i codici ICF a causa del mancato adeguamento dei Piani di Funzionamento	Maggiore collaborazione tra docenti curricolare e docenti curricolari.	Rischio di demotivazione a causa delle difficoltà di interazione con la ASL e con i Servizio Socio-Educativo.	
AZIONE 3b.2 Incontri di progettazione Area Inclusione	Condivisione di PEI e PDP con le famiglie	Mancata collaborazione della famiglia nella realizzazione delle attività programmate	Promozione del successo formativo	Rischio di Mancata accettazione delle difficoltà legate ad apprendimento e relazione	

OBIETTIVO 4 - Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
<p>AZIONE 4.1 Attuare percorsi di continuità per le classi ponte</p>	<p>Incrementare la consapevolezza nella scelta di proseguire il percorso formativo all'interno dell'istituto comprensivo.</p>	<p>Difficoltà di coordinamento di spazi, tempi e didattica</p>	<p>Identificazione e riconoscimento nella comunità e nelle attività dell'istituto</p>	<p>Demotivazione a causa della riduzione delle iscrizioni.</p>	<p>A causa dell'emergenza Covid le attività saranno svolte principalmente in remoto</p>
<p>AZIONE 4.2 Attuare forme di didattica orientativa</p>	<p>Realizzare attività in verticale con gli istituti secondari</p>	<p>Difficoltà di comunicazioni con le scuole secondarie di II grado</p>	<p>Attuazione di percorsi permanenti in verticale</p>	<p>Difficoltà di rilevazione dei dati degli esiti relativi agli studenti inseriti nelle scuole secondarie di II grado.</p>	<p>A causa dell'emergenza Covid, il materiale proposto dalle scuole è stato condiviso nelle classi virtuali, creando un'apposita cartella; gli incontri con i docenti saranno svolti a distanza.</p>

OBIETTIVO 5 - Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
AZIONE 5.1 Inserimento di materiali e documentazione didattica	Condivisione e confronto	Mancato spirito di condivisione.	Incremento della replicabilità delle buone pratiche.	Mancato utilizzo dello spazio condiviso.	

OBIETTIVO 6 - Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
AZIONE 6.1 Formazione docente relativa a Teacher Training	Crescita delle competenze professionali e delle attività di sperimentazione	Sovraccarico di lavoro	Ricaduta sulla formazione docente ed investimento nelle risorse umane	Sovraccarico di lavoro ed eccessivi impegni in orario extracurricolare	A causa dell'emergenza COVID 19 la formazione riprenderà a gennaio 2021.
AZIONE 6.2 Formazione docente relativa a Metodologie didattiche innovative	Crescita delle competenze professionali e delle attività di sperimentazione	Sovraccarico di lavoro	Ricaduta sulla formazione docente ed investimento nelle risorse umane	Sovraccarico di lavoro ed eccessivi impegni in orario extracurricolare	A causa dell'emergenza COVID-19, la formazione, prevista per lo scorso anno, è stata riprogettata e svolta in remoto.
AZIONE 6.3 Formazione docente relativa a Gestione della classe e problematiche relazionali tra i docenti	Crescita delle competenze professionali e delle attività di sperimentazione	Sovraccarico di lavoro	Ricaduta sulla formazione docente ed investimento nelle risorse umane	Sovraccarico di lavoro ed eccessivi impegni in orario extracurricolare	A causa dell'emergenza COVID-19, la formazione, iniziata lo scorso anno sotto forma laboratoriale, in alcune classi., è stata rimodulata e svolta in remoto.

<p>AZIONE 6.4</p> <p>Attività di ricerca didattica e di autoformazione, in modalità autogestita</p>	<p>Predisposizione di unità di compiti di realtà e/o attività laboratoriali.</p>	<p>Sovraccarico di lavoro nell'integrazione tra programmazioni per competenze e compiti di realtà</p>	<p>Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti</p>	<p>Sovraccarico di lavoro ed eccessivi impegni in orario extracurricolare</p>	
---	--	---	--	---	--

OBIETTIVO 7 - Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine	NOTE per DAD/DDI
<p>AZIONE 7.1</p> <p>Apertura al territorio con progetti curriculari ed extracurriculari, collaborazione con le associazioni del territorio per eliminare la dispersione e l'insuccesso scolastico.</p>	<p>Condivisione di percorsi personalizzati di supporto con alunni e famiglie.</p>	<p>Carente motivazione nella partecipazione degli alunni</p>	<p>Rafforzamento della rete di contrasto alla dispersione in collaborazione con il territorio.</p>	<p>Mancato coinvolgimento di tutti i soggetti</p>	<p>Le azioni sono state rimodulate e, ove ritenuto necessario, proseguiranno anche in modalità DAD/DDI.</p>
<p>AZIONE 7.2</p> <p>Incontri di progettazione con docenti e figure di riferimento</p>	<p>Condivisione di PEI, PDP e patti educativi con le famiglie e gli Enti</p>	<p>Mancata partecipazione della famiglia e degli specialisti nella progettazione delle azioni educative di cura</p>	<p>Promozione del successo formativo</p>	<p>Eccessiva attenzione al modello di progettazione e conseguente riduzione dell'efficacia delle azioni educative e di cura</p>	<p>Le azioni sono state rimodulate e, ove ritenuto necessario, proseguiranno anche in modalità DAD/DDI.</p>
<p>AZIONE 7.3</p> <p>Riqualificazione degli spazi degli ambienti di apprendimento</p>	<p>Condivisione di progettualità, metodologie e spazi</p>	<p>Ricerca di strategie innovative fine a se stesse</p>	<p>Riconoscimento di altri ambienti di apprendimento come significativi nel proprio percorso di crescita</p>	<p>Digital divide</p>	<p>Incentivazione delle aule virtuali, subordinata al regolamento DAD/DDI del nostro istituto.</p>

AZIONE 7.4 Disseminazione progetti ed attività anche attraverso i social media	Diffusione delle esperienze significative	Sovraccarico di lavoro	Riconoscibilità dell'istituto sul territorio	Rischio legato alla violazione del diritto di autore	
---	---	------------------------	--	--	--

2.2 RAPPORTO TRA GLI EFFETTI DELLE AZIONI E L'INNOVAZIONE AUSPICATA

TABELLA 5 - Caratteri innovativi

Obiettivo	Caratteri Innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Legge 107/2015 art. 1 comma 7, Avanguardie educative) Appendice A e B
1	Attività di ristrutturazione del processo di insegnamento-apprendimento fondato sugli effettivi bisogni dei singoli studenti.	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi a, b, r, q, o</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 6.</p>
2	Attività di trasformazione degli ambienti di apprendimento	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi e, i, k, n</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 3, 6, 7</p>
3.a	Attività di promozione dell’apprendimento significativo attraverso strategie didattiche non trasmissive	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi c, f, h, i, p</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 1, 2, 6</p>
3.b	Condivisione del Progetto di vita dello studente in ottica inclusiva	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi J, k, l, n,</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 1, 2, 3, 4, 5</p>
4	Promozione del lifelong learning e del life wide learning.	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, n, o, q</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7</p>

5	Immediata consultazione e fruizione di materiali didattici e documentazione	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, n, o, q</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 1,2,3,4,5,6,7</p>
6	Standardizzazione di metodi e strumenti condivisi nei tre ordini di scuola.	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, n, o, q</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 1,2,3,4,5,6,7</p>
7	Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.	<p>Appendice A – Obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta formativa della legge 107/2015 Obiettivi a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, n, o, q</p> <p>Appendice B - L’innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative Orizzonte 1,2,3,4, 5,6,7</p>

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Le azioni realizzate per ciascun obiettivo per gli a.s. 2019/2020 e 2020/2021 non hanno determinato un impegno di risorse aggiuntive in quanto sono state realizzate nell'ambito delle attività curriculari. Si precisa che le sole risorse umane e strumentali oltre che economiche ultronee si riferiscono alla progettazione del PNSD e dei PON con i relativi fondi Nazionali ed Europei.

Obiettivo di processo

1 - Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.

TABELLA 6 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA 7 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

Obiettivo di processo

2 - Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali su piattaforma dedicata.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).

TABELLA 8 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA 9 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

Obiettivo di processo

3a - Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

TABELLA 10 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA 11 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

Obiettivo di processo

3b - Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).

TABELLA 12 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA 13 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

Obiettivo di processo

4 - Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

TABELLA 14 - Impegno di risorse umane interne alla scuola a.s. 2019-2020

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				

Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA 15 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

Obiettivo di processo

5 - Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

TABELLA 16 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA 17 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

Obiettivo di processo

6 - Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.

TABELLA 18 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA 19 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

Obiettivo di processo

7 - Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.

TABELLA 20 - Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto (€)	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				
TOTALE				

TABELLA - 21 Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
---	----------------------	-------------------

Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
TOTALE		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

1 - Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.

TABELLA 22.a – Tempistica a.s. 2019-2020

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 1.1 – Incontri docenti di italiano, matematica e lingue per revisione e\o predisposizione e strutturazione di adeguate prove di verifica standardizzate.	X	X			X				X	
AZIONE 1.2 – Analisi e valutazione prove INVALSI 2019 con particolare attenzione agli item che influiscono maggiormente sulla valutazione negativa.	X	X								
AZIONE 1.3 – Somministrazione delle prove iniziali, in itinere e finali	X	X			X				X	
AZIONE 1.4 - Progettazione e realizzazione della Pausa didattica per le attività di recupero e consolidamento						X				

Progetti e attività a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2019-20	
<p><u>Svolti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Chidde ✓ Pausa didattica - recupero competenze base ✓ Prove strutturate comuni per classi parallele (iniziali e intermedie) 	<p>Candidature avanzate, da svolgere se finanziati PON_vivi-AMO la scuola concreta-MENTE (candidatura)</p>

<p>Interrotti a causa dell'emergenza COVID 19</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Citoyennes du monde (lettorato di francese) ✓ Ciudadanos del mundo (lettorato di spagnolo) ✓ World citizens (lettorato di inglese) ✓ Tutoraggio Scolastico (doposcuola) 	
---	--

TABELLA 22.b – Tempistica a.s. 2020-2021

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 1.1 – Incontri docenti di italiano, matematica e lingue per revisione e predisposizione e strutturazione di adeguate prove di verifica standardizzate.	X	X		X		X		X		
AZIONE 1.2 – Analisi e valutazione prove INVALSI 2020 con particolare attenzione agli item che influiscono maggiormente sulla valutazione negativa.										
AZIONE 1.3 – Somministrazione delle prove iniziali, in itinere e finali	X	X			X				X	
AZIONE 1.4 - Progettazione e realizzazione della Pausa didattica per le attività di recupero e consolidamento						X				

Progetti e attività a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2020-21	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ One, two, three, let's go! ✓ Prove strutturate comuni per classi parallele ✓ Chidde 3.0 ✓ We are world citizens: let's speak English!" (lettorato di inglese) ✓ Nous sommes citoyens du monde: parlons Fran9ais!" (lettorato di francese) ✓ Somos ciudadanos del mundo: hablamos Espanol! 	Candidature avanzate, da svolgere se finanziati

<p>(lettorato di spagnolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caro amico, ti scrivo: "amici di penna oltre le Alpi" ✓ 10.2.2A-FSEPON-PU —2020—253 “Studiamo insieme: che classe” ✓ Tutoraggio scolastico 	
<p><u>Svolti annualità 2019-2020</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ World citizens 	

Obiettivo di processo

2 - Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, classi virtuali su piattaforma dedicata ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.).

TABELLA 23.a – Tempistica a.s. 2019-2020

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 2.1 – Riqualificazione degli spazi degli ambienti di apprendimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2.2 - Apertura al territorio con progetti curriculari ed extracurriculari, collaborazione con le associazioni del territorio per eliminare la dispersione e l'insuccesso scolastico.		X	X	X	X	X	X	X	X	

Progetti e attività a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2019-20	
<p>Svolti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto Murales ✓ Open Space ✓ Chi pianta un albero pianta una speranza <p>Svolti fino al periodo 5 Marzo 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Visite guidate e visite di istruzione ✓ Teatro e Cineforum 	<p>Candidature avanzate, da svolgere se finanziati</p> <p>Fruttorto: il giardino sulla Lama Interlegendo Monitor440 - Digitiamo responsabilmente (candidatura)</p>

TABELLA 23.b – Tempistica a.s. 2020- 2021

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 2.1 – Riqualificazione degli spazi degli ambienti di apprendimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
AZIONE 2.2 - Apertura al territorio con progetti curriculari ed extracurriculari, collaborazione con le associazioni del territorio per eliminare la dispersione e l'insuccesso scolastico.		X	X	X	X	X	X	X	X	

Progetti e attività a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2020-21	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Codifico, decodifico... mi presento ✓ Open space ✓ Un orto per tutti: storie di un successo di periferia ✓ Riciclando si impara ✓ Ortolandia ✓ Cittadini digitali ✓ Crescere con la DaD!! ✓ Bullismo e Cyberbullismo stop! 	<p>Candidature avanzate, da svolgere se finanziati</p> <p>Monitor440 - Digitiamo responsabilmente (candidatura)</p>

Obiettivo di processo

3a- Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

TABELLA 24.a – Tempistica a.s. 2019-2020

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
3a.1 Realizzazione di incontri di progettazione condivisa tra insegnanti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3a.2 Esecuzione di attività laboratoriali e progetti innovativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3a.3 Disseminazione progetti ed attività anche attraverso i social media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Progetti e azioni a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2019-20	
<p>Svolti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Chidde ✓ Open Space ✓ PON_SIMULA IMPRESA... Let's start up! ✓ Simula Impresa - Proactive training ✓ Robocode <p>Svolti FINO al 5 Marzo 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ PON_NoI, dal coding alla robotica, cittadini nel web 	<p>Candidature avanzate, da svolgere se finanziati</p> <p>Fruttorto: il giardino sulla Lama Interlegendo</p>

TABELLA 24.b – Tempistica a.s. 2020-2021

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 3a.1 - Realizzazione di incontri di progettazione condivisa tra insegnanti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
AZIONE 3a.2 - Esecuzione di attività laboratoriali e progetti innovativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 3a.3 - Disseminazione progetti ed attività anche attraverso i social media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Progetti e attività a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2020-21	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ "Al lupo, al lupo!" ✓ Tratti, ritratti e sorrisi ad arte ✓ Un tuffo nel cuore ✓ Cittadini del futuro (Stream) ✓ La scuola del fare e della solidarietà ✓ Eureka! Funziona! ✓ Ortolandia ✓ Chidde 3.0 ✓ Open Space ✓ SIMULA IMPRESA... Let's start up! ✓ Simula Impresa - Proactive training ✓ Vivi-AMO la scuola concreta-MENTE" ✓ Riciclando s'impara ✓ "Studiamo insieme: che classe" ✓ Cittadini digitali ✓ Tutoraggio scolastico 	<p>Candidature avanzate, da svolgere se finanziati</p> <p>Monitor440 - Digitiamo responsabilmente (candidatura)</p>

Obiettivo di processo

3b Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).

TABELLA 25.a – Tempistica a.s. 2019-2020

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 3b.1 – Formazione dei docenti sulla Progettazione secondo il Modello ICF	X									
AZIONE 3b.2 - Incontri di progettazione Area Inclusione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Progetti e azioni a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2019-20	
<u>Svolti</u> <ul style="list-style-type: none">✓ Laboratorio di bolle giganti✓ Scuola, sport e disabilità (annualità 2018-19)✓ I.I.A nella scuola (pet therapy)✓ Open Space✓ Chidde <u>Svolti fino al 5 marzo 2020</u> <ul style="list-style-type: none">✓ Bullismo e Cyberbullismo Stop✓ Assistenza specialistica ed intervento educatori✓ Tutoraggio scolastico	

TABELLA 25.b – Tempistica a.s. 2020 -2021

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 3b.2 - Incontri di progettazione Area Inclusione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Progetti e azioni a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2020-21	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Open Space ✓ Chidde 3.0 ✓ Bullismo e Cyberbullismo stop! ✓ Tutoraggio scolastico 	Candidature avanzate, da svolgere se finanziati

Obiettivo di processo

4 Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

TABELLA 26.a – Tempistica a.s. 2019-2020

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 4.1 Attuare percorsi di continuità per le classi ponte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 4.2 Attuare forme di didattica orientativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Progetti e azioni a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2019-20	
Svolti <ul style="list-style-type: none">✓ Progetto Continuità✓ Progetto Or.Co✓ Proactive Training✓ Progetto Orientamento	Candidature avanzate, da svolgere se finanziati

TABELLA 26. b – Tempistica a.s. 2020-2021

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 4.1 - Attuare percorsi di continuità per le classi ponte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 4.2 - Attuare forme di didattica orientativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Progetti a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2020-21	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto Continuità “C’è posta per Te” ✓ Progetto Or.Co.Digitsy s - Orientamento consapevole e sistemico al tempo digitale ✓ Proactive training ✓ Simula Impresa ✓ Progetto Orientamento “Sogni, idee e progetti” 	Candidature avanzate, da svolgere se finanziati

Obiettivo di processo

5 Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

TABELLA 27.a – Tempistica a.s. 2019-20

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 5.1 - Inserimento di materiali e documentazione didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TABELLA 27.b – Tempistica a.s. 2020 - 21

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 5.1 - Inserimento di materiali e documentazione didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Obiettivo di processo

6 - Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.

TABELLA 28.a – Tempistica a.s. 2019-20

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 6.1 - Formazione docente relativa a Teacher Training					X	X	X	X	X	
AZIONE 6.2 - Formazione docente relativa a Metodologie didattiche innovative					X	X	X	X	X	
AZIONE 6.3 - Formazione docente relativa a Gestione della classe e problematiche relazionali tra i docenti					X	X	X	X	X	X
AZIONE 6.4 - Attività di ricerca didattica e di autoformazione, in modalità autogestita	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

TABELLA 28.b – Tempistica a.s. 2020-21

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 6.1 - Formazione docente relativa a Teacher Training					X	X	X	X	X	
AZIONE 6.2 - Formazione docente relativa a Metodologie didattiche innovative			X	X	X	X	X	X	X	
AZIONE 6.3 - Formazione docente relativa a Gestione della classe e problematiche relazionali tra i docenti		X	X	X						

AZIONE 6.4 - Attività di ricerca didattica e di autoformazione, in modalità autogestita

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

Obiettivo di processo

7 - Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.

TABELLA 29 – Tempistica a.s. 2020-21

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AZIONE 7.1 - Apertura al territorio con progetti curriculari ed extracurriculari, collaborazione con le associazioni del territorio per eliminare la dispersione e l'insuccesso scolastico.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 7.2 - Incontri di progettazione con docenti e figure educanti.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 7.3 - Riqualificazione degli spazi degli ambienti di apprendimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONE 7.4 - Disseminazione progetti ed attività anche attraverso i social media	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Progetti e azioni a supporto del raggiungimento dell'obiettivo per l'a.s. 2020-21	
<ul style="list-style-type: none">✓ One, two, three, let's go!✓ La scuola del fare e della solidarietà✓ Eureka! Funziona!✓ Ortolandia✓ Chidde 3.0✓ Open Space✓ SIMULA IMPRESA... Let's start up!✓ Simula Impresa - Proactive training✓ Vivi-AMO la scuola concreta-MENTE"✓ Riciclando si impara✓ Cittadini digitali✓ Tutoraggio scolastico✓ We are world citizens: let's speak English!" (lettorato di inglese)✓ Nous sommes citoyens du monde: parlons Fran9ais!" (lettorato di francese)	Candidature avanzate, da svolgere se finanziati

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Somos ciudadanos del mundo: hablamos Espanol! (lettorato di spagnolo) ✓ Caro amico, ti scrivo: "amici di penna oltre le Alpi" 	
--	--

Legenda

X	Azione pianificata
	Nessuna
■	Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
■	Azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
■	Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

PREMESSA: in questa sezione la scuola pianifica per ciascun obiettivo di processo le date di rilevazione con relativi strumenti di monitoraggio e indicatori di processo attesi, per le rilevazioni non ancora effettuate (in grigio) ci si riserva di confermarle al momento della verifica. I monitoraggi delle azioni fanno riferimento alle annualità 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022.

Obiettivo di processo

1 - Programmare ed attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento finalizzate all'innalzamento delle competenze disciplinari.

TABELLA 30.a – Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-2020

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2019 Non è stato possibile rilevare nel mese di Maggio 2020	Revisione e/o predisposizione delle prove di verifica standardizzate	Verbali gruppi di lavoro	Prove elaborate nel rispetto del curricolo didattico ma non completamente idonee per tutte le classi parallele dell'Istituto.		Diversificare la didattica in funzione della specifica composizione del gruppo classe.
Ottobre 2019	Analisi e valutazione esiti restituiti INVALSI	Verbali gruppi di lavoro Relazione	Difficoltà di verificare nell'immediato l'efficacia dell'analisi effettuata. Presenza di numerose variabili	Valutazione oggettiva dei livelli, condivisione dei docenti della rubrica punteggio\ voto da attribuire	

<p>Settembre Ottobre 2019</p> <p>Gennaio 2020</p> <p>Maggio 2020</p>	<p>Raccolta e tabulazione dati esiti prove strutturate</p>	<p>Google Moduli</p>		<p>Facilità lettura e comparazion e esiti prove comuni per classi parallele</p>	<p>Non è stato possibile rilevare alcuna rilevazione Nel mese di maggio a causa dell'emergenza Covid 19</p>
<p>Febbraio 2020</p>	<p>Pausa Didattica</p>	<p>Verbali gruppi di lavoro</p>	<p>Somministrazione di prove calibrate su singole esigenze</p>		

TABELLA 30.b – Monitoraggio delle azioni a.s. 2020-2021

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2020	Revisione e/o predisposizione delle prove di verifica comuni	Verbali gruppi di lavoro	Prove elaborate nel rispetto del curricolo didattico ma non completamente idonee per tutte le classi parallele dell'Istituto.		<p>Diversificare la didattica in funzione della specifica composizione del gruppo classe.</p> <p>A causa dell'emergenza COVID 19 le prove comuni d'istituto saranno svolte solo se saranno garantite le condizioni oggettive di somministrazione</p>
Novembre 2020 Marzo 2021 Giugno 2021	Raccolta e tabulazione dati esiti prove strutturate	Google Moduli		Facilità lettura e comparazione esiti prove comuni per classi parallele	
Febbraio 2021	Pausa Didattica	Verbali gruppi di lavoro	Somministrazione di prove calibrate su singole esigenze		A causa dell'emergenza COVID 19 le prove relative alla pausa didattica saranno svolte solo se saranno garantite le condizioni oggettive di somministrazione

Obiettivo di processo

2 - Incentivare iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica centrati sull'uso educativo degli spazi (adozione di giardini e cortili da parte di classi, allestimento di biblioteche di scuola e di classe/sezione, ecc.) anche con il coinvolgimento di soggetti esterni (volontariato, enti locali, ecc.) ...

TABELLA 31.a – Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-2020

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Ottobre 2019 Maggio 2020	Pianificazione. Progettazione ed attuazione di iniziative e progetti	Schede progettuali	Difficoltà reperimento risorse economiche		
Ottobre 2019 Maggio 2020	Pianificazione. Progettazione ed attuazione di iniziative e progetti in rete	Schede progettuali	Difficoltà organizzative	Maggiore partecipazione alunni e famiglie	Gestione comunicazione efficace

TABELLA 31.b – Monitoraggio delle azioni a.s.2020-2021

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
<p>Ottobre 2020</p> <p>Maggio 2021</p>	Pianificazione. Progettazione ed attuazione di iniziative e progetti	Schede progettuali	Difficoltà reperimento risorse economiche		
<p>Ottobre 2020</p> <p>Maggio 2021</p>	Pianificazione. Progettazione ed attuazione di iniziative e progetti in rete	Schede progettuali	Difficoltà organizzative	Maggiore partecipazione alunni e famiglie	Gestione comunicazione efficace

Obiettivo di processo

3a - Attuare forme di progettualità didattica che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti (es. attraverso attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie, laboratori del fare) attraverso percorsi formativi innovativi.

TABELLA 32.a – Monitoraggio delle azioni 2019-2020

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2019 Maggio 2020	Incontri di progettazione condivisa fra insegnanti.	Verbali Schede progettuali	Difficoltà di coordinamento di spazi, tempi e persone	Scambio di esperienze	Maggiore coordinamento delle figure coinvolte
Settembre 2019 Maggio 2020	Almeno i $\frac{3}{4}$ dei docenti attuano percorsi formativi innovativi	Piani di lavoro Unitario e Relazioni finali	Coordinamento		
Settembre 2019 Maggio 2020	Condivisioni e accessi	Contatore accessi			

TABELLA 32.b – Monitoraggio delle azioni a.s. 2020-2021

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2020 Maggio 2021	Incontri di progettazione condivisa fra insegnanti.	Verbali Schede progettuali	Difficoltà di coordinamento di spazi, tempi e persone	Scambio di esperienze	Maggiore coordinamento delle figure coinvolte
Settembre 2020 Maggio 2021	Almeno i ½ dei docenti attuano percorsi formativi innovativi	Piani di lavoro Unitario e Relazioni finali	Coordinamento		
Settembre 2020 Maggio 2021	Condivisioni e accessi	Contatore accessi			

Obiettivo di processo

3b - Realizzare forme efficaci di progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni relative ai piani didattici individualizzati e personalizzati condivise con tutte le agenzie educative (scuola, famiglie e territorio).

TABELLA 33.a – Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-2020

PLESSO UNGARETTI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2019	Frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dei docenti del Corso sulla Progettazione secondo il Modello ICF	Registro Firme	Approccio e comunicazione poco efficace	Redazione ed adozione del PEI secondo i Modello ICF	Formazione maggiormente pragmatica
Settembre 2019 Giugno 2020	Firma e condivisione di almeno i $\frac{3}{4}$ delle famiglie degli studenti	PEI e PDP	Difficoltà nella condivisione degli obiettivi del Pei e PDP.	Redazione ed adozione del PEI secondo i Modello ICF	

TABELLA 33.b – Monitoraggio delle azioni a.s. 2020-2021

PLESSO UNGARETTI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2020 Giugno 2021	Firma e condivisione di almeno i $\frac{3}{4}$ delle famiglie degli studenti	PEI e PDP	Difficoltà nella condivisione degli obiettivi del Pei e PDP.	Redazione ed adozione del PEI secondo i Modello ICF	

Obiettivo di processo

4 - Favorire forme di didattica orientativa finalizzate alla scoperta dei talenti, delle attitudini e delle capacità degli alunni in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

TABELLA 34.a – Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-2020

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2019 Gennaio 2020	Numero di iscrizioni	Domande di iscrizione	Realizzazione iniziativa open day infanzia nella giornata del sabato		Calendarizzazione open day infanzia in orario curricolare
Maggio 2019	Numero progetti elaborati dagli studenti	Elenco Progetti degli studenti	Sovraccarico di lavoro per i docenti	Promozione della conoscenza di sé e di talenti	

TABELLA 34.b – Monitoraggio delle azioni a.s. 2020-2021

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2020 Gennaio 2021	Numero di iscrizioni	Domande di iscrizione	Realizzazione in tempi di restrizioni dettate dal Covid 19		
Maggio 2020	Numero progetti elaborati dagli studenti	Elenco Progetti degli studenti	Sovraccarico di lavoro per i docenti	Promozione della conoscenza di sé e di talenti	

Obiettivo di processo

5 - Creare uno spazio virtuale di condivisione di buone pratiche finalizzato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti.

TABELLA 35.a – Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-2020

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Giugno 2020	Numero documenti didattici condivisi	Documenti condivisi	Si rileva il limite della mera pubblicazione di documenti e prodotti	Produzione di risorse e diffusione delle buone pratiche	Si auspica la creazione di uno spazio interattivo di archiviazione e di condivisione di risorse liberamente fruibili

TABELLA 35.b – Monitoraggio delle azioni a.s. 2020-2021

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Giugno 2021	Numero documenti didattici condivisi	Documenti condivisi	Si rileva il limite della mera pubblicazione di documenti e prodotti	Attenzione alla qualità	

Obiettivo di processo

6 - Realizzare percorsi di formazione/aggiornamento per docenti su modelli e pratiche innovative di inclusione (cooperative learning, corresponsabilità del CdC ecc.) e modalità di rilevazione e gestione di BES.

TABELLA 36.a – Monitoraggio delle azioni a.s. 2019-2020

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Giugno 2020 Teacher Training	Numero docenti coinvolti	Foglio firma Questionario di gradimento	Mancata realizzazione del corso	Nessuno	Non è stato possibile rilevare il dato a causa dell'emergenza sanitaria
Giugno 2020 Metodologie didattiche innovative	Numero docenti coinvolti	Foglio firma Questionario di gradimento	Mancanza risorse economiche Temporanea difficoltà nel rilevare la ricaduta nella didattica	Nessuno	Non è stato possibile rilevare il dato a causa dell'emergenza sanitaria
Giugno 2020 Gestione della classe e problematiche relazionali tra i docenti	Numero docenti coinvolti	Foglio firma Questionario di gradimento	Mancanza risorse economiche. Difficoltà nel rilevare la ricaduta nella didattica	Nessuno	Non è stato possibile rilevare il dato a causa dell'emergenza sanitaria
Settembre 2019	Rilevazione competenze professionali conseguite	Attestato /certificazione	Difficoltà nel rilevare la ricaduta nella didattica	Rilevazione bisogni formativi	

TABELLA 36.b – Monitoraggio delle azioni a.s. 2020-2021

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2020 Teacher Training	Numero docenti coinvolti	Foglio firma Questionario di gradimento			
Gennaio 2021 Metodologie didattiche innovative	Numero docenti coinvolti: 49	Foglio firma Questionario di gradimento	Difficoltà legate alla formazione a distanza Temporanea difficoltà nel rilevare la ricaduta nella didattica	Approfondimento e condivisione strategie didattiche innovative con projet work	A causa dell'emergenza COVID 19 la formazione è stata rimodulata
Gennaio 2021 Gestione della classe e problematiche relazionali tra i docenti	Numero docenti coinvolti: 43	Foglio firma Questionario di gradimento	Difficoltà legate alla formazione a distanza Mancata possibilità di mettere in campo quanto appreso durante il corso a causa della DAD/DDI	Approfondimento contenuti teorici e strategie di intervento	A causa dell'emergenza COVID 19 la formazione è stata rimodulata
Settembre 2020	Rilevazione competenze professionali	Attestato /certificazione	Difficoltà nel rilevare la ricaduta nella	Rilevazione bisogni formativi	

	conseguite		didattica		
--	------------	--	-----------	--	--

Obiettivo di processo

7 - Promuovere una sinergia di intenti e di impegni che coinvolgono la scuola e le altre agenzie educative: genitori, forze sociali, enti, istituzioni per favorire il processo di apprendimento e integrazione.

TABELLA 37 – Monitoraggio delle azioni a.s. 2020-2021

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Settembre 2020	Pianificazione incontri di progettazione condivisa fra docenti e figure specifiche	Documenti condivisi e sottoscritti	Si rileva il rischio di difficoltà di comunicazione tra le agenzie educative	Consolidamento delle relazioni	Favorire la condivisione di di registri comunicativi e di strumenti idonei per consentire una efficace sinergia di intenti tra le istituzioni
Giugno 2021	Firma e condivisione di almeno $\frac{3}{4}$ delle famiglie degli studenti coinvolti				

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Tabella 38

2019-2020

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attuando, per quest'ultimi, percorsi curricolari/extracurricolari mirati a consolidare le competenze minime da rilevare a fine percorso.	Ridurre progressivamente la % di alunni diplomati con votazione inferiore ad 8.
Risultati nelle prove standardizzate	Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della primaria e nella secondaria	Conseguire, nell'arco del triennio, un trend di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali relative alle scuole con il medesimo livello ESCS.

Tabella 38.a

2020-2021

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, attuando, per quest'ultimi, percorsi curricolari/extracurricolari mirati a consolidare le competenze minime da rilevare a fine percorso.	Ridurre progressivamente la % di alunni diplomati con votazione inferiore a 7.

Risultati nelle prove standardizzate	Incrementare progressivamente il punteggio medio nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della primaria e nella secondaria.	Conseguire, nell'arco del triennio, un trend di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali relativo alle scuole con il medesimo livello ESCS.
---	--	---

ESITI DEGLI STUDENTI - Risultati scolastici

TABELLA 37 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI a.s. 2019-2020

Traguardo Dalla sezione 4 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Ridurre progressivamente la % di alunni diplomati con votazione inferiore ad 8.	30 Giugno 2020	Dati degli Scrutini 2020	Miglioramento degli esiti dei risultati scolastici.	Dall'analisi è emerso che il 50% degli alunni hanno conseguito una votazione superiore a 8	Si è assistito ad un trendi in crescita del 6,9% rispetto lo scorso anno	Gli alunni hanno sostenuto Esame di Stato conclusivo del I ciclo secondo le disposizione emanate in seguito all'emergenza Covid-19

TABELLA 37.a – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI a.s. 2020-2021

Traguardo Dalla sezione 4 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Ridurre progressivamente la % di alunni diplomati con votazione inferiore ad 7.	30 Giugno 2021	Dati degli Scrutini 2021	Miglioramento degli esiti dei risultati scolastici.			

Priorità 1 ESITI DEGLI STUDENTI – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

TABELLA 38 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI a.s. 2019-2020

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Conseguire, nell'arco del triennio, un trend di migliorament o degli esiti nelle prove standardizzat e nazionali relativo alle scuole con il medesimo livello ESCS.	Ottobre 2020	Restituzioni dati INVALSI		Non è possibile restituire alcun dato a causa della mancata esplicazion e delle prove.		

TABELLA 38.a – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI a.s. 2020-2021

Traguardo Dalla sezione 4 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Conseguire, nell'arco del triennio, un trend di migliorament o degli esiti nelle prove standardizzate nazionali relativo alle scuole con il medesimo livello ESCS.	Ottobre 2021	Restituzioni dati INVALSI				

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

TABELLA 39 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Coinvolgimento diretto di tutte le figure di staff nella condivisione del piano	DS, collaboratori del dirigente, Funzioni Strumentali, NIV	Form stesura PdM	Difficoltà nell'aggiornamento dei dati dovuta anche alle riunioni svoltesi in remoto
Collegio docenti	Docenti	Presentazione del PdM	
Consiglio d'Istituto	Componenti del Consiglio d'Istituto	Presentazione del PdM	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

TABELLA 40 – Le azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegiali e sito web.	Docenti, alunni e personale ATA.	Alla fine della messa a punto del piano Pubblicazione, Monitoraggio ed Esiti del PdM Eventuali adattamenti e adeguamenti.
Sito internet	Docenti, studenti e genitori	Pubblicazione del PdM Monitoraggio ed Esiti del PdM Eventuali adattamenti e adeguamenti.

TABELLA 41– Le azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito internet, bacheca e/o eventi.	Genitori Portatori d'interesse	Pubblicazione del PdM Monitoraggio ed Esiti del PdM Eventuali adattamenti e adeguamenti.
Incontri	Enti locali, associazioni, enti culturali e imprese che interagiscono a vario titolo con la scuola.	A conclusione dei progetti legati alle priorità del PdM

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

TABELLA 42 – Composizione del Nucleo di Valutazione a.s. 2020/21

Nome	Ruolo
<i>Prof.Ssa Zoraide Cappabianca</i>	Dirigente Scolastico
<i>Ins. Anna Maria Caiati</i>	Primo collaboratore del DS: Coordinamento Area Organizzativo-gestionale. Coordinamento scuola primaria.
<i>Ins. Domenica Di Venere</i>	Secondo collaboratore del DS: Coordinamento Area didattica: Programmazioni (Di intersezione, di interclasse, di dipartimento, di classe,) verifiche registri, Coordinamento progetti Rapporti con gli enti del terzo settore. Coordinamento scuola dell'infanzia.
<i>Prof.Ssa. Tatiana Petti</i>	Referente Scuola Secondaria. Supporto Area documentale: redazione verbali, circolari, atti.
<i>Prof. Giuseppe Noia</i>	Funzione Strumentale PTOF
<i>Ins. Pasqua Ventrella</i>	Funzione Strumentale PTOF
<i>Prof.Ssa Amantina Zubani</i>	Funzione Strumentale Valutazione
<i>Ins. Anna Cannito</i>	Funzione Strumentale Valutazione
<i>Prof.Ssa Silvia Pannoli</i>	Funzione Strumentale Inclusione
<i>Ins. Gelsomina Ferraro</i>	Funzione Strumentale Inclusione

<i>Prof.ssa Tatiana Petti</i>	Funzione Strumentale Alunni
<i>Ins. Anna Maria De Vanna</i>	Funzione Strumentale Alunni
<i>Prof.ssa Tatiana Petti</i>	Funzione Strumentale Docenti
<i>Ins. Giuseppina Nardulli</i>	Funzione Strumentale Docenti

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a.** valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
 - b.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c.** potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
 - d.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
 - e.** rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
 - f.** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - g.** potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
 - h.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - i.** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - j.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
 - k.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
 - l.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
 - m.** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - n.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
 - o.** individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 - p.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
 - q.** definizione di un sistema di orientamento.
-

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanquardieeducative.indire.it/>
